



## **Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 26/09/2011**

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

**POR FSE CAMPANIA 2007-2013- APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO- MASTERPLAN CAMPANIA"**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c) che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d) che il consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1989 del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- e) che con Decisione della Commissione C(2207)5478 del 07 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia;
- f) che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- g) che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE 2007-2013;
- h) che con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007/2013;
- i) che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti
- j) appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all'attuazione;
- k) che in data 3 ottobre 2008 è stato emanato il D.P.R. n. 196 " *Regolamento di esecuzione del Regolamento. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione*";
- l) che con DGR n. 1790 del 14 novembre 2008 sono state adottate le " *Linee di indirizzo per il Masterplan dei servizi per l'impiego regionale e programmazione delle risorse relative*".
- m) che con DGR n. 1521 del 2 ottobre 2009 è stata disposta l' " *Approvazione Programmazione degli Obiettivi Operativi o1, o2, o4, p1 Asse VII "Capacità istituzionale" del POR FSE Campania 2007-2013*;
- n) che in data 18 novembre 2009 è stata approvata la L.R. n. 14, recante il " *Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*" (integrata con le modifiche apportate dalla Legge Regionale 20 luglio 2010, n. 7);
- o) che con D.G.R. n. 1847 del 18 dicembre 2009 è stata disposta l' " *Approvazione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14*";
- p) che con D.G.R. n. 1849 del 18 dicembre 2009 è stata disposta l'Approvazione del Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante " *Disposizioni regionali per la formazione professionale*".

**PREMESSO altresì**

- a) che con la sopra richiamata Delibera n. 1790/2008, la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per il Masterplan dei Servizi per l'impiego regionale programmando risorse finanziarie per complessivi 48Meuro a valere sul POR FSE Campania 2007-13 Asse II, obiettivi operativi d1 e d2;
- b) che le menzionate risorse sono state così programmate:
- progettazione per gli ambiti provinciali a titolarità regionale per un importo pari a 20 meuro;
  - azioni di accompagnamento, assistenza, coordinamento da realizzare a cura dell'ARLAV (ora ARLAS) per un importo pari a 10Meuro;
- interventi da realizzarsi a titolarità delle Province per un importo complessivo di 18Meuro.

### **PRESO ATTO**

- a) che la Strategia Europea per l'Occupazione, dalla "Strategia di Lisbona" agli indirizzi più recenti di "Europa 2020", raccomanda l'adozione di un approccio più sistemico al mercato del lavoro affinché, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta e della domanda di lavoro, si realizzi una crescita sostenibile e un aumento dell'occupazione in Europa;
- b) che la strategia complessiva del FSE, in coerenza con gli orientamenti comunitari, è finalizzata a:
- creare mercati del lavoro inclusivi e rendere il lavoro più attraente e proficuo per quanti sono alla ricerca di impiego e per le persone meno favorite e inattive;
  - attuare strategie volte alla piena occupazione, a migliorare la qualità e la produttività sul post di lavoro e a potenziare la coesione sociale e territoriale;
  - migliorare la risposta alle esigenze del mercato del lavoro;
  - favorire al tempo stesso flessibilità e sicurezza occupazionale e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, tenendo debito conto del ruolo delle parti sociali;
  - garantire un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi per la determinazione dei salari favorevoli all'occupazione;
  - potenziare e migliorare gli investimenti in capitale umano;
  - adattare i sistemi di istruzione e formazione ai nuovi requisiti in termini di competenze
  - rendere i mercati del lavoro più inclusivi anche attraverso il rafforzamento della qualità dei CPI consolidandone la rete e l'integrazione con i sistemi della formazione e del lavoro.
- c) che il Programma Operativo regionale accompagna i processi sopra elencati e ne garantisce coerenti modalità attuative, in diversi ambiti e in particolare nei sistemi e servizi per il lavoro il cui quadro di riferimento nazionale è rappresentato dal Tavolo Tecnico sul Masterplan dei servizi per l'impiego, elaborato congiuntamente da Ministero del Lavoro e Regioni come strumento di verifica e di monitoraggio qualitativo sull'attuazione della riforma dei servizi per l'impiego;
- d) che solo attraverso una *governance* unitaria, il sistema può garantire la piena efficacia ed il raggiungimento degli obiettivi che, prima il legislatore comunitario e poi quello regionale, si sono posti per migliorare la qualità dell'offerta e della domanda di lavoro;
- e) che con DGR 690 dell'08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro" che detta nuovi indirizzi per la programmazione e attuazione delle politiche del lavoro.

### **RILEVATO**

- a) che il più recente quadro normativo sia nazionale, in cui rientrano sia la L. n. 30/2003 e il D.Lgs. n. 276/2003 e ss.mm.ii, che regionale, in cui rientrano tanto lo Statuto quanto la L.R. n. 14/2008 e ss.mm.ii. orienta le politiche regionali e locali verso il potenziamento del sistema dei servizi per il lavoro e verso il disegno di un sistema a rete in cui cooperano amministrazioni pubbliche, istituzioni, rappresentanze, operatori non profit, operatori privati;

- b) che le norme appena richiamate, cui va aggiunta anche la l. n. 183/2010 (che ha introdotto un complessivo allargamento dei soggetti che possono esercitare l'intermediazione di manodopera ed erogare servizi per il lavoro, il cd. Collegato al Lavoro), attribuiscono a Regioni e Province competenze in materia di servizi per il lavoro, assegnando alle prime le funzioni di indirizzo delle reti regionali dei servizi per il lavoro, la programmazione delle politiche del lavoro, il coordinamento delle attività dei servizi, la gestione dei nodi regionali del sistema informativo lavoro, e riservando alle seconde le competenze relative alla gestione dei servizi per l'impiego, alla loro organizzazione territoriale ed alla gestione locale delle politiche attive del lavoro;
- c) che gli strumenti di programmazione delle risorse cofinanziate dal FSE prevedono la condivisione di piani di azione fra le istituzioni competenti per le misure dirette ad obiettivi omogenei e di sistema, quali quelli relativi ai sistemi regionali e locali dei servizi per il lavoro, individuati come dispositivi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di crescita del capitale umano e dell'occupazione posti alla base della strategia europea per l'occupazione;
- d) che con il Piano Lavoro della Regione Campania, si intende intervenire sulla sfera dei servizi per il lavoro, facendo leva sulle funzioni di assistenza tecnica e sulle azioni di sistema, con lo scopo di :
- aumentare la *governance* del territorio,
  - sviluppare una adeguata programmazione, coordinata e condivisa dalle istituzioni e dal partenariato sociale,
  - migliorare le prestazioni dei servizi;
- e) che la Regione Campania, in attuazione degli indirizzi del Piano Lavoro, nonché delle intervenute novità legislative, ha provveduto, con il supporto dell'ARLAS, all'elaborazione delle "*Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro – Masterplan Campania*", attraverso un processo condiviso con tutte le province campane, per ricondurre la programmazione degli interventi di sviluppo della rete regionale dei servizi per il lavoro ad un processo organico, unitario e condiviso fra le amministrazioni competenti, modificando le linee di indirizzo per il Masterplan dei Servizi per l'impiego regionale approvate dalla citata DGR n. 1790/08;
- f) che il Masterplan è ispirato al principio della cooperazione tra amministrazione pubblica e soggetti abilitati alla fornitura di servizi di intermediazione, di placement, di orientamento, etc., tra cui in particolare le agenzie del lavoro, le università, gli enti bilaterali, le rappresentanze sociali, gli istituti scolastici di istruzione secondaria;
- g) che il Masterplan costituisce un atto di indirizzo per la regolazione e il funzionamento della rete regionale dei servizi per il lavoro, in funzione del miglioramento dell'assetto del mercato del lavoro, della cooperazione coordinata fra soggetti pubblici e privati, della integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche passive, della diffusione e della qualificazione dei servizi territoriali alle persone ed alle imprese;
- h) che tale atto di indirizzo risponde agli obiettivi di *governance* indicati nel Piano Lavoro con interventi di assistenza tecnica e azioni di sistema indirizzati a:
- definire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e gli standard di qualità dei servizi a cui devono attenersi tutti i soggetti operanti nella rete;
  - definire, sulla base dei LEP e degli standard di qualità dei servizi, il sistema di accreditamento regionale;
  - sviluppare e adeguare le infrastrutture tecnologiche di supporto;
  - definire forme di collaborazione tra pubblico e privato attraverso modelli di convenzione da stipulare a livello territoriale con i soggetti accreditati e/o autorizzati per favorire una maggiore diffusione dei servizi offerti;
  - rafforzare e adeguare le competenze del personale impiegato nella rete dei servizi per il lavoro;
  - valorizzare il partenariato e la cooperazione tra istituzioni, parti sociali e operatori autorizzati e accreditati nell'ambito dei servizi per il lavoro;
  - sviluppare adeguati sistemi di monitoraggio e valutazione

## CONSIDERATO

- a) che per l'attuazione del Masterplan è necessario adottare un insieme di azioni volte, prioritariamente, all'innalzamento delle competenze delle professionalità coinvolte nei processi di riferimento;

- b) che, al fine di garantire un'efficace realizzazione degli obiettivi fissati nel Masterplan occorre, altresì, sostenere le autonomie locali nell'innalzamento dei livelli dei servizi e delle funzioni di programmazione, monitoraggio e di semplificazione dei processi amministrativi;
- c) che per le medesime finalità, occorre, peraltro, fornire gli strumenti necessari per sperimentare percorsi di miglioramento delle prestazioni rivolte ai cittadini anche attraverso interventi sui processi di erogazione dei servizi;
- d) che occorre approvare gli strumenti di regolamentazione e di controllo, la cui articolazione è contenuta nel dettaglio dalle "Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro - Masterplan Campania" e nei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e) che all'attuazione delle azioni di cui sopra debba procedersi attraverso l'impiego della dotazione finanziaria già programmata a valere sull'Obiettivo Operativo o)2 di cui all'Asse VII del POR FSE Campania 2007-2013 in ragione della coerenza delle medesime con quelle di cui alla DGR n. 1521/2009, per un importo complessivo di 18Meuro ripartiti come indicato nella tabella di seguito riportata
- |                                   |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| ▪ Attività Provincia di Avellino  | € 1.620.000,00  |
| ▪ Attività Provincia di Benevento | € 1.080.000,00  |
| ▪ Attività Provincia di Caserta   | € 3.960.000,00  |
| ▪ Attività Provincia di Napoli    | € 6.480.000,00  |
| ▪ Attività Provincia di Salerno   | € 4.860.000,00; |
- f) che, per la puntuale attuazione delle azioni del citato Masterplan, la Regione, ai sensi della L.R. 14/2009:
- assicura ai Centri per l'impiego il supporto e l'assistenza dell'ARLAS (Agenzia per il Lavoro e l'istruzione) per garantire il coordinamento ed il funzionamento dei servizi erogati e per favorire l'integrazione tra servizi per l'impiego, sistema formativo ed interventi a sostegno del lavoro; realizza e gestisce, tramite l'ARLAS, il Sistema informativo regionale del lavoro, di seguito denominato SURL, che costituisce il nodo regionale della Borsa continua nazionale del lavoro e che raccoglie le informazioni relative alla domanda e offerta di lavoro in possesso dei Centri per l'impiego e degli altri soggetti, pubblici e privati, autorizzati o accreditati e permette la libera consultazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego, ne assicura l'omogeneità e ne garantisce la diffusione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni (comma 1 e 2 dell'art. 20);
  - predispone l'elenco dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per l'impiego affidandone l'istruttoria, la tenuta e l'aggiornamento all'ARLAS;
- g) che occorre pertanto avvalersi dell'ARLAS, Ente pubblico non economico strumentale della Regione, la cui *mission* riguarda, tra l'altro, per quanto concerne le attività in materia di servizi all'impiego: a) attività di ricerca, studio e documentazione al fine di favorire la qualificazione dei servizi per l'impiego; b) monitoraggio e valutazione tecnica dei servizi per l'impiego e dell'integrazione degli interventi regionali su lavoro e formazione; c) assistenza tecnica degli interventi e dei servizi erogati dai Centri per l'impiego; d) sostegno ai Centri per l'impiego nell'integrazione fra servizi e formazione decentrata, per un importo complessivo massimo pari a 7 Meuro, a valere sul medesimo Obiettivo Operativo o)2 per la realizzazione di tutte le attività di assistenza tecnica e azioni di sistema previste nel Masterplan indirizzate a:
- definire i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e gli standard di qualità dei servizi a cui devono attenersi tutti i soggetti operanti nella rete;
  - definire, sulla base dei LEP e degli standard di qualità dei servizi, il sistema di accreditamento regionale;
  - sviluppare e adeguare le infrastrutture tecnologiche di supporto;
  - definire forme di collaborazione tra pubblico e privato attraverso modelli di convenzione da stipulare a livello territoriale con i soggetti accreditati e/o autorizzati per favorire una maggiore diffusione dei servizi offerti;
  - rafforzare e adeguare le competenze del personale impiegato nella rete dei servizi per il lavoro;
  - valorizzare il partenariato e la cooperazione tra istituzioni, parti sociali e operatori autorizzati e accreditati nell'ambito dei servizi per il lavoro;
  - sviluppare adeguati sistemi di monitoraggio e valutazione
- h) che appare opportuno affidare al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17, competente per l'attuazione di tutte le procedure di esecuzione del Masterplan, la responsabilità dei procedimenti di affidamento delle attività in esame, nonché degli adempimenti in materia di monitoraggio, rendicontazione, certificazione e controllo dell'intervento complessivamente

inteso, in ragione delle esigenze di semplificazione delle relative procedure e per garantire il miglioramento delle performance di attuazione dell'Asse VII;

- i) che è necessario, di conseguenza, dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 di attivare le procedure per il trasferimento dell'obiettivo operativo o2) dell'Asse VII Capacità Istituzionale per l'intero importo di € 25.000.000,00, al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17.

## VISTO

il Piano denominato "Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro - Masterplan Campania", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

## RITENUTO

- a) necessario dover procedere all'approvazione delle "Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro - Masterplan Campania", costituito come atto di indirizzo ed orientamento, condiviso tra la Regione Campania e le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, modificando le linee di indirizzo per il Masterplan dei Servizi per l'impiego regionale approvate dalla citata DGR n. 1790/08, fatte salve le attività già realizzate per le quali sono stati assunti i relativi impegni giuridicamente vincolanti;
- b) di dover stabilire che le azioni previste nel suddetto Masterplan, pari complessivamente a 25 Meuro, di cui 7 Meuro da destinare all'Arlas e 18 Meuro alle Province, siano finanziate a valere sull'Obiettivo Operativo o2) di cui all'Asse VII del POR FSE Campania 2007-2013 in ragione della coerenza delle medesime con quelle di cui alla DGR n. 1521/2009;
- c) di dover affidare al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17, competente per l'attuazione di tutte le procedure di esecuzione del Masterplan, la responsabilità dei procedimenti di affidamento delle attività in esame, nonché degli adempimenti in materia di monitoraggio, rendicontazione, certificazione e controllo dell'intervento complessivamente inteso, in ragione delle esigenze di semplificazione delle relative procedure e per garantire il miglioramento delle performance di attuazione dell'Asse VII;
- d) di dover dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 di attivare le procedure per il trasferimento dell'obiettivo operativo o2) dell'Asse VII Capacità Istituzionale per l'intero importo di € 25.000.000,00, al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17

## VISTI

- a) i Regolamenti (CE) 1081 e n. 1080 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;
- d) la decisione della Commissione C(2207) 5478 del 7 novembre 2007;
- e) la D.G.R. n. 2 del 11/01/2008;
- f) la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008;
- g) la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008;
- h) i DPGR n. 61 e 62 del 07/03/2008 e s.m.i.
- i) la Legge 14 febbraio 2003 n. 30
- j) il Dlgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.
- k) la L.R. 13 novembre 2008 n.14 e s.m.i
- l) la D.G.R. n. 690 del 08/10/2010
- m) la Legge 4 novembre 2010 n.183

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

### DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le *“Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro - Masterplan Campania”*, costituito come atto di indirizzo ed orientamento, condiviso tra la Regione Campania e le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, e i relativi allegati, con la conseguente modifica delle linee di indirizzo per il Masterplan dei Servizi per l'impiego regionale approvate dalla DGR n. 1790/08, fatte salve le attività già realizzate per le quali sono stati assunti i relativi impegni giuridicamente vincolanti;
2. di stabilire che le azioni previste nel suddetto Masterplan, pari complessivamente a 25 Meuro, siano finanziate a valere sull'Obiettivo Operativo o)2 di cui all'Asse VII del POR FSE Campania 2007-2013 in ragione della coerenza delle medesime con quelle di cui alla DGR n. 1521/2009 secondo il seguente riparto:

▪ Attività Arlas	€ 7.000.000,00
▪ Attività Provincia di Avellino	€ 1.620.000,00
▪ Attività Provincia di Benevento	€ 1.080.000,00
▪ Attività Provincia di Caserta	€ 3.960.000,00
▪ Attività Provincia di Napoli	€ 6.480.000,00
▪ Attività Provincia di Salerno	€ 4.860.000,00;
3. di affidare al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17, competente per l'attuazione di tutte le procedure di esecuzione del Masterplan, la responsabilità dei procedimenti di affidamento delle attività in esame, nonché degli adempimenti in materia di monitoraggio, rendicontazione, certificazione e controllo dell'intervento complessivamente inteso, in ragione delle esigenze di semplificazione delle relative procedure e per garantire il miglioramento delle performance di attuazione dell'Asse VII;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 di attivare le procedure per il trasferimento dell'obiettivo operativo o)2 dell'Asse VII Capacità Istituzionale per l'intero importo di € 25.000.000,00, al Dirigente del Settore 06 dell'Area 17;
5. di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza:
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Autorità di Gestione del POR FSE;
  - all'Ufficio di Piano;
  - al NVVIP;
  - al Tavolo Regionale di Partenariato Economico e Sociale;
  - all'AGC Bilancio
  - al Settore 02 dell'AGC 03;
  - al Settore 06 dell'AGC 17;
  - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.